



SIAIP
Società Italiana di Allergologia
e Immunologia Pediatrica

COMUNICATO STAMPA

Intervento del Presidente di SIAIP durante la conferenza presso la Camera dei Deputati dell'Intergruppo Parlamentare sulle Allergie Respiratorie

ALLERGIE PEDIATRICHE E ASMA, NE SOFFRE IL 10% DEI BAMBINI

IL PROF. MIRAGLIA DEL GIUDICE “ANCORA POCA INFORMAZIONE, E' NECESSARIO RIVOLGERSI ALLO SPECIALISTA PER EVITARE ENORMI COSTI PERSONALI, SOCIALI ED ECONOMICI IN ETA'ADULTA”

*1000 morti al giorno nel mondo per asma e ancora scarsa consapevolezza del problema. Il presidente SIAIP all'on. Paolo Ciani, Senatrice Sbrodolini, a tutti i membri del Comitato tecnico scientifico e dei tavoli di lavoro dell'Intergruppo: “La nostra società scientifica vi ringrazia per averci coinvolto nel lancio del **Patto di Legislatura**. Finalmente queste patologie saranno al centro dell'agenda politica”*

Roma, 16 ottobre 23. L'allergia è una malattia sistemica, non riguarda solo il naso né solo i bronchi, questo concetto vale per tutte le età. Ma ad oggi manca un interlocutore valido e le persone, soprattutto quando si tratta di genitori di piccoli pazienti, si rivolgono a chiunque, in cerca di un test o di una cura miracolosa. “Proprio per questo compaiono ‘predatori’ che ne approfittano – mette in guardia il prof. **Michele Miraglia Del Giudice, Presidente SIAIP** - Di fronte al vuoto assoluto si cade talvolta in mano a imbroglioni. Ma i numeri non consentono più questo fenomeno: **1000 morti per asma al giorno in tutto il mondo, di cui l'80% sono allergici**. Questi dati mettono in luce l'importanza di rivolgersi al medico competente, l'allergologo, ancora oggi figura non adeguatamente valorizzata in questo ambito. Il problema non è tanto indagare sulle aziende che producono test inutili impedendo loro di venderli, quanto porre rimedio alla cattiva informazione.” A chi si rivolge chi ha questo problema in famiglia? A conoscenti, genitori, amici, medici generici “Questo è inaccettabile, è gravissimo – spiega Miraglia Del Giudice - perché la cattiva gestione di un bambino allergico non solo ha una ricaduta enorme in termini di perdita di giorni di scuola, costi sociali ed economici rilevanti, ma rappresenta anche un vero disastro per il domani: gli studi internazionali pubblicati indicano, infatti, che se noi curiamo male un bambino oggi, al di là del pericolo di morire, per fortuna raro, questo può diventare una persona con insufficienza respiratoria cronica, andrà in giro con l'ossigeno, sarà in una condizione di invalidità cronica perché non è stato affrontato adeguatamente la malattia in età pediatrica. E la disinformazione gioca un ruolo predominante: manca la conoscenza della figura dell'allergologo sia dell'adulto che del bambino. Questo ad oggi non è previsto. Il 10% della popolazione pediatrica presenta problemi di allergia e va curato nel migliore dei modi. Ringrazio l'intergruppo parlamentare sulle Allergie Respiratorie e tutti i partecipanti alla giornata di studi per avere dedicato questa giornata al problema, dando la possibilità alla Società scientifiche che rappresento di dare il suo contributo”.